



COMUNE DI ROSTA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.10 del 23/06/2015

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì ventitre del mese di giugno alle ore diciassette e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANDREA TRAGAIOLI - Sindaco	Si
2. SONIA LEONE - Consigliere	Si
3. LIVIO GILLI - Consigliere	Si
4. DOMENICO MORABITO - Consigliere	Si
5. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Si
6. FRANCO BALBO - Consigliere	Si
7. DIMITRI DE VITA - Consigliere	Si
8. FEDERICO VALLE - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco ANDREA TRAGAIOLI, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la legge 190/2014 del 23.12.2014, legge di stabilità 2015, rinviando l'applicazione della cosiddetta "local tax", fa salva la disciplina dei tributi comunali, che rimane pertanto invariata rispetto all'esercizio 2014;

pertanto resta in vigore l'art. 1 comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) con il quale è stata istituita a far data dal 1.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 20/05/2014, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, è stato predisposto un unico regolamento, ripartito in titoli disciplinanti le citate articolazioni.

Preso atto che:

il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono pertanto individuate categorie o sottocategorie omogenee, per le quali vengono determinati uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Tali valori sono determinati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 652, della L. 147 del 27/12/2013 il quale testualmente recita: *"nelle more della revisione del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1."*

La tariffa è composta quindi da una quota (fissa) determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota (variabile) rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Già dall'esercizio 2013, l'Amministrazione Comunale ha avviato la modifica del sistema di raccolta dei rifiuti da "porta a porta" a "stradale" nell'intento di ridurre i costi di smaltimento degli stessi, predisponendo, nell'ambito dei lavori di miglioramento della qualità urbana delle strade comunali, la realizzazione di idonei siti per l'alloggiamento delle isole ecologiche semi interrate.

L'anno 2014, da considerarsi anno di transizione per il passaggio da una modalità di raccolta all'altra, non ha consentito particolari margini di manovra sulle spese, ma dall'anno 2015 il nuovo sistema ha già prodotto i primi frutti con una riduzione dei costi del servizio dell'11% circa.

L'ufficio competente, su indirizzo dell'Amministrazione, ha quindi rideterminato i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, già oggetto di attenta valutazione nell'anno 2014, al fine della determinazione delle nuove tariffe, commisurate all'effettiva realtà socio economica e produttiva del Comune stesso, in diminuzione rispetto all'anno precedente, garantendo comunque la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Sono fatte salve:

- le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli artt. 26, 36,37, 38 e 39, per l'applicazione della tassa sui rifiuti;
- la determinazione del tributo giornaliero, pari ad 1/365 della corrispondente tariffa annuale del tributo e maggiorata del 50% come previsto dall'art 42 del Regolamento.
- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2015, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, allegato alla deliberazione n. 11 del 31/03/2015 dell'Assemblea del Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.D.O.S.), di cui si allega il prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 693.079,34, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali, e che entro tale data i Comuni possono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali con efficacia dal 1° gennaio ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448.

Preso atto che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in calce alla presente.

Sentita la relazione introduttiva del consigliere Franco dott. BALBO che comunica l'invarianza dei tributi comunali articolati in IMU/TASI/TARI essendo stata prorogata l'introduzione della cosiddetta "Local Tax" come disposto dalla legge di Stabilità 2015 (Legge n.190/2014). Accenna alle modifiche che, nel comune di Rosta, con decorrenza 2014, sono state introdotte nel sistema della raccolta rifiuti passando da quello porta a porta a quello ad isola ecologica seminterrata, salvo che per la raccolta dell'organico. Tale sistema ha consentito una riduzione delle tariffe oggetto del presente provvedimento a fronte di una diminuzione dell'11% del costo complessivo del servizio rispetto a quello dello scorso anno.

Sentito l'intervento del consigliere DE VITA che pur lieto della riduzione della tassa rifiuti ricorda la posizione da sempre assunta dal gruppo di appartenenza sul tema. Invero la Tassa Rifiuti si basa su un principio di equità tributaria secondo il quale chi più inquina, più paga. Eppure questo principio diventa aleatorio se la tassa continua ad essere conteggiata sui metri quadri delle superfici assoggettate. Solo la tariffa puntuale è quella che assicura la commisurazione tra i rifiuti prodotti e la tassa pagata. Per tale motivo sin dallo scorso anno aveva evidenziato la necessità di introdurre il badge individuale per l'utilizzo delle isole ecologiche chiamando ogni contribuente a pagare l'effettiva produzione di rifiuti con riconoscimenti tangibili per i comportamenti virtuosi. La mancanza del suddetto correttivo giustifica il voto negativo del proprio gruppo.

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	8
Astenuti	=
Votanti	8
Voti favorevoli	6
Voti contrari	2 (De Vita e Valle)

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013.
3. Di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,55904	101,34746
2 componenti	0,65221	157,65160
3 componenti	0,71876	202,69491
4 componenti	0,77200	247,73822
5 componenti	0,82524	326,56402
6 o più componenti	0,86518	382,86816

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,96515	0,73126
2 Campeggi, distributori carburanti	1,55181	1,14042
3 Stabilimenti balneari	1,19224	0,90537
4 Esposizioni, autosaloni	1,23009	0,92627
5 Alberghi con ristorante	2,51696	2,85366
6 Alberghi senza ristorante	1,91137	1,95526

7 Case di cura e riposo	1,89245	1,42596
8 Uffici, agenzie, studi professionali	2,13847	1,91521
9 Banche ed istituti di credito	1,64643	1,24837
10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	2,38449	1,91521
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,38449	1,91521
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,70321	2,09803
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,75998	1,65056
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,70321	1,30583
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,89245	1,55306
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,21717	3,48220
17 Bar, caffè, pasticceria	4,57973	3,48220
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,35264	3,40385
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	4,25801	3,72770
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,52895	4,35275
21 Discoteche, night club	3,10362	2,34178
22 Depositi e magazzini	2,17632	0,20893
23 Allevamenti di animali domestici e canili	2,17632	0,20893

Di rilevare che sono fatte salve le disposizioni regolamentari relative all'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la cui misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% come previsto dall'art 42 del Regolamento.

Di prendere atto che sono, altresì, fatte salve le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli artt. 26, 36,37, 38 e 39, per l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Di dare atto che l'art. 1 comma 666 della L. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, ai fini della riscossione del tributo, di predisporre gli avvisi da inviare ai contribuenti per le rate in acconto e saldo con scadenza 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2015.

Di disporre che la presente deliberazione, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione decorre, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2015.

Successivamente, il Consiglio Comunale con 6 voti favorevoli e 2 contrari (De Vita e Valle), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ruella Silvia

Rosta, lì 01/06/2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : ANDREA TRAGAIOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/06/2015 (*art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*) e viene contestualmente comunicata:

Ai Signori Capigruppo consiliari (*art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

Alla Prefettura di Torino (*art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 25/06/2015

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 25/06/2015

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (*art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....